

Con nuove sezioni dedicate ai giovani

Premio Acqui Storia pubblicato il bando 2023

Acqui Terme. Il Premio Acqui Storia, uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'anno, è giunto alla 56ª Edizione. Anche per l'edizione attuale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. La "macchina" organizzativa del Premio Acqui Storia riparte nel 2023 con la pubblicazione e la stampa del bando della 56ª edizione, un appuntamento sul quale si concentra l'attenzione di Autori ed Editori, stampa e televisioni (bando scaricabile dal sito www.acquistoria.it/partecipa). Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel triennio 2021-2022-2023 su argomenti di storia dal XVIII secolo ad oggi - per quanto riguarda le Sezioni Storico-scientifica e Storico-divulgativa - e su argomenti storici di qualsiasi epoca, per quanto riguarda la Sezione dedicata al Romanzo Storico.

Con la nuova edizione il Premio rivolge la propria at-

tenzione ai giovani, inserendo percorsi interamente a loro dedicati. "Tra le priorità del mio mandato ho subito percepito la necessità di potenziare il coinvolgimento delle fasce più giovani nell'importante opera di divulgazione storiografica del Premio Acqui Storia, un concorso ormai affermato nell'ambito storico culturale nazionale e internazionale - afferma l'Assessore alla Cultura dott. Michele Gallizzi - ho deciso di investire sul nostro futuro, che i giovani rappresentano, ideando due progetti che li rendono protagonisti". Si bandisce pertanto, accanto alle tradizionali sezioni del Premio, la Sezione Premio Acqui Storia Ragazzi. Potranno concorrere alla Sezione Premio Acqui Storia Ragazzi opere letterarie a stampa di autori italiani e stranieri, pubblicate in Italia, destinate a ragazzi su argomenti storici di qualsiasi epoca.

R.A.

Continua a pagina 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068

DALLA PRIMA

Premio **Acqui Storia** pubblicato il bando 2023

Le Case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2023: fra queste i giurati individueranno entro il mese di luglio i 5 finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori delle quattro sezioni, a cui andrà un premio di 6500 euro ciascuno. La manifestazione mette in gara pubblicazioni che affrontano tematiche di storia: possono concorrere sia romanzi storici che saggi scientifici, sia opere di taglio maggiormente divulgativo, di autori italiani e stranieri.

Ai Vincitori delle quattro sezioni del Premio sarà richiesto, a fronte del riconoscimento ricevuto, di tenere due *Lectioes Magistrales* destinate ai Docenti di ogni ordine e grado, della durata minima cadauna di 60 minuti, da realizzare online.

La programmazione degli incontri, coordinati dall'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme, avrà inizio a partire dal mese successivo alla cerimonia di premiazione del Premio **Acqui Storia**, prevedendo un appuntamento a cadenza mensile, con conclusione degli incontri prima della selezione dei finalisti dell'edizione successiva. Gli incontri, organizzati su piattaforma e-learning messa a disposizione da un Istituto Scolastico di Istruzione Superiore, permetteranno ai docenti di ottenere la certificazione di formazione.

Sempre nell'ottica di rendere protagonisti i giovani nell'importante opera di divulgazione storica, obiettivo cardine del Premio, la nuova edizione bandisce altresì il Concorso Scolastico Nazionale "History Lab - Laboratorio di Ricerca Storica", rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori italiane. Possono partecipare più classi, anche dello stesso istituto, sotto la guida di docenti coordinatori individuati dal Dirigente Scolastico. Il tema da trattare è il concetto di Resistenza, in tutte le sue forme, applicato ad eventi storici significativi che hanno avuto luogo dal XIX secolo ad oggi.

Gli studenti dovranno produrre un elaborato testuale (max 5000 caratteri) che sviluppi il tema sopraindicato, frutto di un attento lavoro di ricerca storiografica e un video (di 4-10 minuti), composto da immagini/riprese video e lettura dell'elaborato ad opera degli stessi studenti quali

attori interpreti. La giuria valuterà l'attinenza, la ricerca, la capacità espositiva e l'originalità degli elaborati. Fra questi, la stessa Giuria incaricata di valutare le opere della Sezione Premio **Acqui Storia** Ragazzi esaminerà gli elaborati partecipanti al concorso "History Lab - Laboratorio di Ricerca Storica" e assegnerà un premio ai primi tre classificati: 1° Premio: € 3.000 - 2° Premio: € 2.000 - 3° Premio: € 1.000. Gli elaborati (testo e video) dovranno essere inviati all'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme entro il 31 Maggio 2024: in considerazione dell'importanza che il Premio vuole attribuire a questa sezione, si è ritenuto opportuno concedere alle scuole la possibilità di programmare l'adesione e i lavori nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, in modo da inserire il progetto nel piano formativo.

Con la promulgazione del bando di concorso 2023 sono riconfermati i premi speciali La Storia in TV, Testimone del Tempo e Premio alla Carriera.

L'Acqui Storia è uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed internazionale, senz'altro il maggiore per quanto riguarda la storia sui libri, al cinema ed in Tv e continua ad essere sostenuto dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo ente finanziatore del premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

È importante segnalare il prestigio che il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione assegnando al Premio **Acqui Storia**, a partire dalla 42ª edizione, una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il Premio **Acqui Storia**, il più importante non solo in Italia ma in tutta Europa per i libri di argomento storico, ha anche ricevuto, per ogni edizione, il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero della Cultura.